

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ A VIA

“Progetto per insediamento di una grande struttura commerciale per la vendita di prodotti non alimentari attraverso rigenerazione urbana di tessuto produttivo/commerciale dismesso”. Loc. Garavelle, Santa Lucia, Comune di Città di Castello (PG).

Proponente: Sig. Marino Franceschini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della **Società MARINO FA MERCATO S.p.A.** (Cod. Pratica 12-94-2021).

QUADRO PRESCRITTIVO AMBIENTALE-

CONDIZIONI AMBIENTALI

MACROFASE¹ 1 - ANTE OPERAM.

(Periodo che include le fasi precedenti all’inizio dei lavori e alle attività di cantiere)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
1. ARIA, CLIMA E AGENTI FISICI	Dovrà essere predisposto un programma operativo dettagliato delle specifiche azioni di mitigazione da porre in essere ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore durante fase di cantiere.
2. PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	Il Proponente, in sede di redazione del progetto definitivo: <ol style="list-style-type: none"> 2.1 dovrà eseguire opportuni studi d’intervisibilità degli interventi al fine di rintracciare le visuali e viste panoramiche da strade e vie di percorrenza, da emergenze naturali, culturali, storiche e architettoniche, atti a garantire il miglior inserimento paesaggistico del progetto; 2.2 dovrà pianificare le attività di scavo e rinterro affinché siano il più possibile contenute e tali da non alterare significativamente la

¹ DESCRIZIONE MACROFASI

ANTE OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (ad es.: ulteriori indagini)
	FASE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA
	FASE PRECEDENTE ALL’AVVIO DELLE ATTIVITÀ DI CANTIERE
CORSO D’OPERA	FASE DI CANTIERE (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell’opera)
	FASE DI RIMOZIONE E SMANTELLAMENTO DEL CANTIERE (comprese eventuali attività per il ripristino delle aree occupate)
POST OPERAM	FASE PRECEDENTE ALLA MESSA IN ESERCIZIO (Prima dell’entrata in esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI ESERCIZIO (Esercizio dell’opera nell’assetto funzionale definitivo)
	FASE DI DISMISSIONE (Allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell’opera, compreso l’eventuale ripristino delle aree occupate)

	<p>morfologia del suolo nonché incrementare la permeabilità delle superfici esterne al fine di favorire il drenaggio delle acque;</p> <p>2.3 dovrà prevedere un piano del verde nel quale la vegetazione di tipo autoctono, sia disposta in continuità con la vegetazione dei lotti limitrofi; la stessa dovrà garantire l'ombreggiamento a favore dei parcheggi e dei percorsi ciclopeditoni da realizzare in modo da favorire la permeabilità di transito dalle aree limitrofe;</p> <p>2.4 dovrà prevedere che la cartellonistica, laddove possibile, sia posta, in aderenza alle fasce dei prospetti dell'insediamento commerciale piuttosto che a coronamento del prospetto.</p>
<p>3. BIODIVERSITÀ, VEGETAZIONE E FAUNA</p>	<p>Il Proponente, in sede di redazione del progetto definitivo dovrà prevedere che specie autoctone messe a dimora siano coerenti con le fitocenosi presenti. In particolare le specie arboree dovranno essere individuate tra quelle dell'allegato W del Regolamento Regionale 7/2002 di attuazione della L.R. 28/2001; in ogni caso non dovrà essere in alcun modo interessata la vegetazione ripariale presente né dalle lavorazioni né dalle aree di cantiere.</p>

MACROFASE 3 - POST OPERAM

(Periodo che include le fasi di esercizio e di dismissione dell'opera)

FATTORE AMBIENTALE	CONDIZIONE AMBIENTALE
<p>1. AGENTI FISICI</p>	<p>Entro 60 giorni dalla realizzazione delle modifiche in progetto il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica nel periodo di riferimento diurno, la correttezza dei livelli acustici stimati nella valutazione previsionale di impatto acustico, nonché il rispetto dei limiti vigenti, che tenga conto anche del rumore prodotto dai nuovi sistemi di abbattimento installati e dai mezzi in ingresso e in uscita.</p> <p>In caso si accerti il superamento di detti limiti, sarà cura del Proponente mettere in atto ulteriori misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.</p>